



Piero Bertoldini, il nuovo presidente

ASSOCIAZIONI

Bertoldini nuovo presidente della benefica "Duri i banchi"

(L.M.) Piero Bertoldini è il nuovo presidente della benemerita società veneziana Duri i Banchi. Lo ha eletto, domenica, l'assemblea annuale dei soci e succede al presidente uscente Roberto Penzo, in carica nel 2014. Il nuovo direttivo, appena eletto per il 2015, presieduto da Bertoldini, risulta ora composto dal socio numero uno (dal 6 gennaio 1956), Luigi Danesin, presidente onorario, nonché dal vicepresidente Renato Bonaso,

segretario-tesoriere Giulio Fabbris e dal tassatore Bruno Cuogo. «Amare, beneficiare, divertirsi» è il motto della società, fondata in Venezia, nel lontano 12 dicembre 1903, che, per statuto si dedica ad iniziative sociali, di solidarietà e per promuovere la venezianità. Il primo appuntamento del nuovo direttivo, in carica per un anno, è fissato per domenica 11 con la consegna dei doni agli anziani ospiti della Casa di riposo di San Lorenzo.



CONTENZIOSO Ca' Bembo, uno dei palazzi coinvolti

Ca' Foscari "bocciata" Stop alla vendita dei palazzi

Il Consiglio di Stato accoglie il ricorso di Italia Nostra: il Tar Veneto dovrà pronunciarsi sulla cessione dei palazzi Cosulich, Cappello e Bembo

Michele Fullin

VENEZIA

Italia Nostra si prende la rivincita sull'Università e sul Tar del Veneto sulla vicenda della permuta dei tre palazzi storici con il complesso moderno cosiddetto "ex Enel" per concentrare le sue numerose sedi in pochi grandi poli. Con una delle ultime sentenze del 2014, il

ni la giurisdizione invece esiste, tanto che sono stati dati 90 giorni di tempo al Tar per riassumere il giudizio in una sezione differente. Questo significa, in altre parole, che la legittimità della procedura di dismissione degli immobili dovrà prima passare il vaglio dei giudici amministrativi.

«Si tratta di un'importante vittoria anche per le tesi che Italia Nostra da

non possono essere esenti da valutazione da parte di un giudice terzo. Valutazione che risulta marginale - continua, ringraziando l'Udu, Unione degli universitari per la sottoscrizione che ha agevolato questa azione legale - quando ad essere alienati sono capannoni, caserme o magazzini, rivelandosi invece centrale quando ad essere ceduti come nel nostro caso sono immobili di valore storico-artistico,

denza nel valutare l'incremento o la perdita del patrimonio culturale in caso di permuta. «Operazione indispensabile - sostiene Fersuoch - per le permutate di beni di valore storico e artistico».

Un'ultima cosa, ma fondamentale per ricostruire il quadro: il nuovo rettore Michele Bugliesi non ha più considerato un dogma la cessione delle tre sedi, specificando dal suo insediamento che si